

UEFA NATIONS LEAGUE - STAGIONE 2018/19

CARTELLE STAMPA



Slovacchia

**Štadión Antona Malatinského -
Trnava**

venerdì, 16 novembre 2018
20.45CET (20.45 ora locale)
Gruppo B1 - Giornata 5



Ucraina

Ultimo aggiornamento 18/03/2019 22:29CET



Precedenti	2
Rosa squadra	3
Allenatori	4
Direttori di gara	5
Dati sulla competizione	6
Formazioni partita per partita	9
Legenda	10

Precedenti

Testa a Testa

Campionati Europei UEFA 2016

Data	Turno	Partita	Risultato	Città	Marcatori
08/09/2015	Prel. (Gir.)	Slovacchia - Ucraina	0-0	Zilina	
08/09/2014	Prel. (Gir.)	Ucraina - Slovacchia	0-1	Kiev	Mak 17

	Qualificazioni								Fase finale				Totale					
	In casa				Fuori casa													
	G	V	P	S	G	V	P	S	G	V	P	S	G	V	P	S	RF	GS
Totale																		
Slovacchia	1	0	1	0	1	1	0	0	-	-	-	-	6	1	3	2	6	7
Ucraina	1	0	0	1	1	0	1	0	-	-	-	-	6	2	3	1	7	6

Rosa squadra

Allenatori

Ján Kozák

Data di nascita: 17 aprile 1954

Nazionalità: slovacca

Carriera da giocatore: Spišská Nová Ves, Lokomotíva Košice (tre volte), Dukla Praha, Seraing, Bourges

Carriera da allenatore: Lokomotíva Košice, 1. FC Košice, Michalovce, Ličartovce, MFK Košice (due volte), Slovacchia

- Centrocampista di talento, Kozák trascorre buona parte della carriera da giocatore, in tre diverse esperienze, al Lokomotíva Košice, squadra della sua città, dove torna per la prima volta nel 1982 dopo aver concluso il servizio militare a Praga e aver disputato due stagioni con il Dukla.
- Componente della Cecoslovacchia che batte l'Italia 9-8 ai rigori nella finale per il terzo posto ai Campionati Europei UEFA 1980, colleziona 55 presenze in nazionale, con nove reti all'attivo. Partecipa anche alla Coppa del Mondo 1982 in Spagna, ma non scende mai in campo a causa di un infortunio.
- Vince tre volte la Coppa di Cecoslovacchia e una volta, nel 1982, il campionato, con il Dukla. Ritiratosi nel 1990, si avventura nella carriera da allenatore diversi anni dopo, mostrandosi subito vincente. Guida il Košice alla conquista di due titoli nazionali consecutivi (1997, 1998) e in UEFA Champions League 1997/98: pur perdendo tutte e sei le partite in un gruppo comprendente Feyenoord, Juventus e Manchester United FC, il Košice è la prima squadra slovacca a partecipare alla fase a gironi della massima competizione continentale.
- Lasciato il Košice nel 1998, vi torna nel 2005 e nel 2012. Nell'estate del 2013, diventa Ct della Slovacchia, prendendo il posto della coppia formata da Stanislav Griga e Michal Hipp, e porta la squadra a UEFA EURO 2016 come seconda del Gruppo C dietro alla Spagna. La nazionale di Kozák arriva fino agli ottavi di finale in Francia, non riuscendo poi a qualificarsi alla Coppa del Mondo 2018 essendo arrivata seconda dietro l'Inghilterra nel suo gruppo di qualificazione.
- Il figlio Ján Kozák junior disputa la fase a gironi di UEFA Champions League 2005/06 con la maglia dell'MFK Petržalka, siglando il pareggio e il gol vittoria della famosa partita vinta 3-2 in rimonta contro l'FC Porto. Il nipote Filip Lesniak ha giocato nel Tottenham Hotspur FC tra il 2012 e 2017.

Andriy Shevchenko

Data di nascita: 29 settembre 1976

Nazionalità: ucraina

Carriera da giocatore: Dynamo Kyiv (due volte), AC Milan (due volte), Chelsea

Carriera da allenatore: Ucraina (assistente), Ucraina

- Shevchenko ha riscosso subito grandi successi con la Dynamo Kiev, dove giocava fin da bambino, vincendo cinque campionati consecutivi e segnando 60 gol. Nel 1998/99 ha anche eguagliato il record di marcature in campionato, 18. La stessa stagione è stato capocannoniere in UEFA Champions League con 8 reti, aiutando la sua squadra a raggiungere le semifinali.
- Nel 1999 è passato al Milan e ha ripreso l'opera, laureandosi capocannoniere alla stagione dell'esordio (primo straniero a riuscirci) con 24 reti. Ha eguagliato la cifra la stagione successiva e nel 2003/04, stagione in cui i rossoneri hanno vinto lo scudetto. A dicembre 2004 si è aggiudicato il Pallone d'Oro e il sesto titolo di calciatore ucraino dell'anno.
- Nel 2003 ha vinto la UEFA Champions League con i rossoneri, segnando il rigore decisivo in finale contro la Juventus e concludendo positivamente una stagione segnata dagli infortuni. Tuttavia, ha sbagliato dal dischetto nella finale del 2005 contro il Liverpool.
- Nel 2006 ha lasciato il Milan con 127 gol in serie A e 38 in Europa, ma il trasferimento al Chelsea non ha funzionato e nel 2008/09 il giocatore è tornato a Milano in prestito, senza successo. Un anno dopo è passato a titolo permanente alla Dynamo.
- Miglior marcatore di sempre dell'Ucraina con 48 gol in 111 presenze, "Sheva" ha raggiunto i quarti di finale di Coppa del Mondo FIFA 2006 e a ottobre 2010 è diventato il primo giocatore del suo paese a raggiungere le 100 presenze in nazionale. La doppietta contro la Svezia a UEFA EURO 2012 è stata il suo canto del cigno con la maglia dell'Ucraina. Dopo una breve carriera in politica, è stato scelto come assistente dal Ct Mykhaylo Fomenko, diventando primo allenatore dopo UEFA EURO 2016. Non è riuscito a qualificare la sua nazionale alla Coppa del Mondo FIFA 2018, perdendo la sfida degli spareggi contro la Croazia.

Direttori di gara

Arbitro

Dati sulla competizione

Qual è il background della UEFA Nations League?

Il ringiovanimento del calcio a livello di squadre nazionali - e la UEFA Nations League - derivano dal desiderio della UEFA e delle 55 federazioni affiliate, di migliorare la qualità e la reputazione del calcio a livello di squadre nazionali. La UEFA e le sue federazioni vogliono dare maggiore importanza al calcio per squadre nazionali. Le federazioni, gli allenatori, i calciatori e i tifosi sono sempre più del parere che le gare amichevoli non offrano un livello di competitività adeguato alle squadre nazionali.

Ampie consultazioni e discussioni sono iniziate nel 2011 in occasione del Meeting Strategico di Cipro e sono proseguite in occasione di una serie di incontri del Top Executive Programme (TEP) nei tre anni successivi. La UEFA Nations League è stata approvata all'unanimità al XXXVIII Congresso Ordinario UEFA a Astana il 27 marzo 2014.

Qual è il format di base?

Il formato della UEFA Nations League prevede un sistema di promozioni e retrocessioni. Le 55 squadre europee sono suddivise in quattro leghe in base al ranking UEFA per nazionali all'11 ottobre 2017.

La Lega A è composta dalle squadre con il miglior ranking, la Lega D da quelle con il ranking più basso:

Lega A

Gruppo A1: Germania, Francia, Olanda

Gruppo A2: Belgio, Svizzera, Islanda

Gruppo A3: Portogallo, Italia, Polonia

Gruppo A4: Spagna, Inghilterra, Croazia

Le squadre sono suddivise in quattro gironi da tre, con le vincenti dei gironi che accederanno alla fase finale della UEFA Nations League (semifinale, finale terzo posto e finale primo posto) del giugno 2019 per decretare la vincitrice della prima UEFA Nations League. Una nazione verrà scelta nel dicembre 2018 per ospitare la fase finale tra le finaliste.

Le quattro ultime dei gironi verranno retrocesse nella Lega B per l'edizione 2020.

Le quattro squadre prime in classifica che non si sono qualificate per UEFA EURO 2020, accederanno agli spareggi di marzo 2020 con in palio un posto nella fase finale.

Lega B

Gruppo B1: Slovacchia, Ucraina, Repubblica Ceca

Gruppo B2: Russia, Svezia, Turchia

Gruppo B3: Austria, Bosnia-Erzegovina, Irlanda del Nord

Gruppo B4: Galles, Repubblica d'Irlanda, Danimarca

Le squadre sono suddivise in quattro gironi da tre.

Le quattro vincenti sono promosse in Lega A, mentre le quattro ultime retrocesse nella Lega C per la competizione successiva del 2020.

Le quattro squadre prime in classifica che non si sono qualificate a UEFA EURO 2020, accederanno agli spareggi di marzo 2020 con un posto in palio nella fase finale.

Lega C

Gruppo C1: Scozia, Albania, Israele

Gruppo C2: Ungheria, Grecia, Finlandia, Estonia

Gruppo C3: Slovenia, Norvegia, Bulgaria, Cipro

Gruppo C4: Romania, Serbia, Montenegro, Lituania

Le squadre sono suddivise in un girone da tre (contenenti solo squadre della prima, seconda e terza fascia) e tre da quattro.

A causa delle restrizioni dovute all'inverno, un girone può contenere un massimo di due tra queste squadre: Norvegia, Finlandia, Estonia, Lituania.

Le quattro vincenti dei gironi sono promosse nella Lega B, mentre le quattro ultime retrocesse in Lega D per l'edizione del 2020.

Le quattro squadre prime in classifica non qualificate a UEFA EURO 2020, accederanno agli spareggi di marzo 2020 con un posto in palio nella fase finale.

Lega D

Gruppo D1: Georgia, Lettonia, Kazakistan, Andorra

Gruppo D2: Bielorussia, Lussemburgo, Moldavia, San Marino
Gruppo D3: Azerbaijan, Isole Faroe, Malta, Kosovo
Gruppo D4: ERJ Macedonia, Armenia, Liechtenstein, Gibilterra

Le squadre sono suddivise in quattro gironi da quattro.

A causa di restrizioni dovute agli eccessivi spostamenti, ciascun gruppo non potrà contenere più di una di queste coppie: Andorra e Kazakistan, Isole Faroe e Kazakistan, Gibilterra e Kazakistan, Gibilterra e Azerbaijan.

Le quattro vincenti dei gironi sono promosse nella Lega C per il 2020.

Le quattro squadre prime in classifica non qualificate a UEFA EURO 2020, accederanno agli spareggi di marzo 2020 con un posto in palio nella fase finale.

La Lega A e B sarà formata da quattro gironi da tre squadre

La Lega C conterà un girone da tre squadre e tre da quattro

La Lega D è formata da quattro gruppi da quattro squadre

Il sorteggio della Fase Leghe per la UEFA Nations League si terrà allo SwissTech Convention Centre di Losanna il 24 gennaio 2018.

In ciascuna lega le quattro vincitrici dei gironi vengono promosse (o disputeranno le Finals, vedi sotto), e quattro squadre retrocedono per il torneo successivo del 2020.

Il ranking complessivo della UEFA Nations League determinerà la composizione delle urne per le successive Qualificazioni Europee.

Inoltre, la UEFA Nations League offrirà alle squadre un'altra possibilità di accedere alle fasi finali di UEFA EURO, con quattro squadre che si qualificano tramite gli spareggi in programma nel marzo 2020 (vedi sotto).

Quando si giocherà la UEFA Nations League?

La UEFA Nations League si svolgerà nel modo seguente:

Guarda il calendario completo delle partite

Le gare della fase a gironi di UEFA Nations League si svolgeranno nell'arco di sei giornate, con impegni doppi a settembre, ottobre e novembre di quest'anno. Le UEFA Nations League Finals alle quali parteciperanno le vincitrici dei quattro gironi della prima Lega si disputeranno nel giugno 2019.

Per le UEFA Nations League Finals, le vincitrici dei gironi della Lega A della UEFA Nations League si affronteranno in scontri diretti (semifinali, gara per il terzo posto, e finale) nel giugno 2019 e una si laureerà campione della UEFA Nations League. Un paese ospitante verrà selezionato dal Comitato Esecutivo UEFA nel dicembre 2018 tra le squadre finaliste. Italia, Polonia e Portogallo (tutte nel Gruppo A) hanno tutte espresso interesse.

Gli spareggi si disputeranno nel marzo 2020 (vedi sotto)

Le qualificazioni per UEFA EURO cambieranno?

I cambiamenti semplificheranno le qualificazioni a UEFA EURO. È semplice: dieci raggruppamenti con le prime due classificate in ciascun girone si qualificano direttamente e i quattro posti rimanenti vengono assegnati alle vincitrici dei play-off delle Qualificazioni Europee, nei quali le 16 vincitrici dei gironi di UEFA Nations League saranno in gioco.

Il sorteggio per le qualificazioni a UEFA EURO 2020 si terrà dopo la fine della UEFA Nations League e permetterà alle quattro partecipanti alle Finals della UEFA Nations League di venire sorteggiate nei gironi da cinque squadre.

Il principio-chiave delle qualificazioni, secondo cui una squadra può affrontare tutte le altre, rimane immutato.

Le Qualificazioni Europee per UEFA EURO 2020 iniziano a marzo 2019. Ci saranno due giornate di gara nei mesi di marzo, giugno, settembre, ottobre e novembre 2019. In totale ci saranno cinque gruppi da cinque squadre e cinque gruppi da sei (dieci gruppi in totale) che si affronteranno nel corso di dieci giornate (come ora). La vincitrice e la seconda classificata di ciascuno dei dieci gironi si qualifica automaticamente per le fasi finali di UEFA EURO 2020 (giugno 2020).

Gli ultimi quattro posti per EURO saranno assegnati tramite gli spareggi delle Qualificazioni Europee, che si svolgeranno a marzo 2020 e verranno disputati dalle 16 vincitrici dei gironi di UEFA Nations League.

Se la vincitrice di un girone si è già qualificata attraverso le classiche Qualificazioni Europee, il suo posto allora andrà alla squadra nella posizione successiva nella sua lega. Se una lega non ha quattro squadre, i posti rimanenti vengono assegnati alle squadre di un'altra lega, in base alla classifica complessiva di UEFA Nations League.

Ogni lega avrà un suo percorso, con due semifinali in gara unica e una finale in gara unica. La vincitrice di ogni percorso guadagnerà l'accesso a UEFA EURO 2020.

Come vengono calcolate le classifiche generali in UEFA Nations League?

In ogni lega (A, B, C e D), la classifica generale viene calcolata in base alla posizione nel girone e quindi ai punti, differenza reti, gol segnati, gol segnati in trasferta, vittorie, vittorie esterne, punteggi disciplinari, ranking per coefficienti.

Quali sono i vantaggi per le federazioni e le squadre?

Dopo le consultazioni tra la UEFA, le federazioni e gli allenatori, si è ritenuto che le amichevoli tra nazionali non fossero più adeguate dal punto di vista competitivo. La UEFA Nations League offre partite più competitive e importanti, oltre a un calendario e a una struttura dedicati al calcio per nazionali.

Le squadre più forti possono ambire anche a partecipare alla fase finale di UEFA Nations League, un nuovo evento di alto profilo.

Per le nazioni di media e bassa classifica, la UEFA Nations League è un modo in più di qualificarsi alla fase finale del Campionato Europeo. Alle nazioni più piccole, le ultime 16 nel ranking, è infatti garantito uno dei 24 posti disponibili a UEFA EURO.

Le squadre di ranking più basso che hanno sempre faticato contro quelle notevolmente più in alto, avranno quindi la possibilità di partecipare a incontri più equilibrati. Le squadre non imparano e non crescono perdendo ripetutamente: ora, alcune inizieranno a vincere.

Anche se la UEFA Nations League sostituirà la maggior parte delle amichevoli tra nazionali, sarà comunque previsto un calendario di amichevoli: soprattutto per le squadre più forti che, trovandosi in gironi da tre, potrebbero voler affrontare squadre non europee nel frattempo.

Le federazioni e le squadre trarranno grandi benefici grazie a un calendario chiaro. D'ora in poi ci sarà uno stacco netto tra la fine del Campionato Europeo e la Coppa del Mondo FIFA (e viceversa), oltre a una maggiore stabilità negli introiti.

Quali sono i vantaggi per i tifosi?

Anche per i tifosi la maggior parte delle amichevoli non era competitiva né importante. Ora, gli appassionati avranno la possibilità di vedere incontri più competitivi con la squadra del cuore, che parteciperà a una nuova competizione e avrà una seconda possibilità di qualificarsi per i tornei importanti.

Negli anni pari ci sarà una campione d'Europa o del mondo, mentre negli anni dispari ci sarà adesso una vincitrice della UEFA Nations League. Il calcio è competizione: ora, come a livello di club, ci sarà una nazionale campione alla fine di ogni stagione.

I giocatori e i club saranno più impegnati?

No: la UEFA Nations League e le Qualificazioni Europee rispetteranno l'esistente calendario internazionale concordato. La UEFA vuole sempre preservare l'equilibrio tra il calcio per club e per nazionali. La nuova competizione dovrebbe, di fatto, risultare meno gravosa per giocatori e club perché prevederà meno viaggi rispetto alle amichevoli, mentre le nazionali giocheranno a un livello paritario più competitivo. Essendo previsti due incontri a settimana, i giocatori torneranno nei rispettivi club molto prima rispetto a ora.

La competizione è stata pensata per incassare di più?

No, le finanze non sono un principio ispiratore del nuovo torneo, che tuttavia sfrutterà la centralizzazione dei diritti televisivi introdotta recentemente per tutte le partite di qualificazione europee. Dunque, le federazioni avranno entrate più stabili.

Non ci saranno più le amichevoli tra nazionali?

Ce ne saranno sicuramente meno, ma anche meno di scarso spessore. Nel calendario tuttavia ci sarà ancora spazio per le amichevoli tra nazionali, in particolare quelle di preparazione per le fasi finali. La UEFA vuole anche che le squadre europee abbiano ancora la possibilità di affrontare squadre di altre confederazioni.

Formazioni partita per partita

Slovacchia

UEFA Nations League - Fase a gironi - fase finale

Gruppo B1

Squadra	G	V	P	S	RF	GS	P.ti
Repubblica Ceca	0	0	0	0	0	0	0
Slovacchia	0	0	0	0	0	0	0
Ucraina	0	0	0	0	0	0	0

Giornata 2 (09/09/2018)

Ucraina-Slovacchia

- **Giornata 3 (13/10/2018)**

Slovacchia-Repubblica Ceca

- **Giornata 5 (16/11/2018)**

Slovacchia-Ucraina

- **Giornata 6 (19/11/2018)**

Repubblica Ceca-Slovacchia

Ucraina

UEFA Nations League - Fase a gironi - fase finale

Giornata 1 (06/09/2018)

Repubblica Ceca-Ucraina

Giornata 2 (09/09/2018)

Ucraina-Slovacchia

Giornata 4 (16/10/2018)

Ucraina-Repubblica Ceca

Giornata 5 (16/11/2018)

Slovacchia-Ucraina

Legenda

Competizioni

Rinuncia di responsabilità: La UEFA, pur avendo preso ogni precauzione affinché le informazioni contenute in questo documento siano esatte al momento della pubblicazione, non si assume responsabilità (compresa verso terzi) dichiarate o implicite riguardo all'esattezza, precisione e completezza del documento. La UEFA non si assume alcuna responsabilità riguardo all'utilizzo e all'interpretazione delle informazioni contenute in questo documento. Ulteriori informazioni sono disponibili consultando il regolamento su UEFA.com.